# Chiesa Viva

Anno XI - n° 22 – 29 Novembre 2020

Informatore della Comunità Pastorale S. Ambrogio - Parabiago
Sito Internet: www.chiesadiparabiago.it



| | |
|---|---|
| Ss. Gervaso e Protaso | 0331 551324 |
| Gesù Crocifisso | 0331 554446 |
| Visit. di Maria a s. Elisabetta | 0331 551385 |
| Ss. Lorenzo e Sebastiano | 0331 551452 |
| Oratorio s. Stefano | 0331 551587 |

Ss. Gervaso e Protaso

Gesù Crocifisso

Visitazione di Maria a s. Elisabetta

Ss. Lorenzo e Sebastiano

## MESSAGGIO DEI VESCOVI ITALIANI

«***Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera***».
***(Rm 12,12)***

Questo é un tempo di tribolazione, ma anche di preghiera, speranza e possibile rinascita sociale: così si legge nel documento

Non possiamo nascondere di trovarci in un **tempo di tribolazione**. Dietro i numeri apparentemente anonimi e freddi dei contagi e dei decessi vi sono persone, con i loro volti feriti e gli animi sfigurati, bisognose di un calore umano che non può venire meno. La situazione che si protrae da mesi crea smarrimento, ansia, dubbi e, in alcuni casi, disperazione. Un pensiero speciale, di vicinanza e sostegno, va in particolare a chi si occupa della salute pubblica, al mondo del lavoro e a quello della scuola.

Anche in questo momento la Parola di Dio ci chiama a reagire rimanendo saldi nella fede, fissando lo sguardo su Cristo (cfr. Eb 12,2) per non lasciarci influenzare o, persino, deprimere dagli eventi. Se anche non è possibile muoversi spediti, perché la corrente contraria è troppo impetuosa, impariamo a reagire con la virtù della fortezza: fondati sulla Parola (cfr. Mt 13,21), abbracciati al Signore roccia, scudo e baluardo (cfr. Sal 18,2), testimoni di una fede operosa nella carità (cfr. Gal 5,6), con il pensiero rivolto alle cose del cielo (cfr. Gal 3,2), certi della risurrezione (cfr. 1Ts 4; 1Cor 15).

Questo tempo difficile, che porta i segni profondi delle ferite ma anche delle guarigioni, vorremmo che fosse soprattutto un **tempo di preghiera**. A volte potrà avere i connotati dello sfogo: «Fino a quando, Signore…?» (Sal 13). Altre volte d'invocazione della misericordia: «Pietà di me, Signore, sono sfinito, guariscimi, Signore, tremano le mie ossa» (Sal, 6,3). A volte prenderà la via della richiesta per noi stessi, per i nostri cari, per le persone a noi affidate, per quanti sono più esposti e vulnerabili: «Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio» (Sal 16,1). Altre volte, davanti al mistero della morte che tocca tanti fratelli e tante sorelle e i loro familiari, diventerà una professione di fede: «Tu sei la risurrezione e la vita. Chi crede in te, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in te, non morirà in eterno» (Gv

S. Marco Venezia

Le diverse e, talvolta, sofferte condizioni di molte famiglie saranno al centro delle preghiere individuali e comunitarie: questo "tempo sospeso" rischia, infatti, di alimentare fatiche e angosce, specialmente quando si acuiscono le tensioni tra i coniugi, per i problemi relazionali con i figli, per la mancanza di lavoro, per il buio che si prospetta per il futuro. Sappiamo che il bene della società passa anzitutto attraverso la serenità delle famiglie: auspichiamo, perciò, che le autorità civili le sostengano, con grande senso di responsabilità ed efficaci misure di vicinanza, e che le comunità cristiane sappiano riconoscerle come vere Chiese domestiche, esprimendo attenzione, sostegno, rispetto e solidarietà.

S. Alessandro –Bergamo

Anche le liturgie e gli incontri comunitari sono soggetti a una cura particolare e alla prudenza. Questo, però, non deve scoraggiarci: in questi mesi è apparso chiaro come sia possibile celebrare nelle comunità in condizioni di sicurezza, nella piena osservanza delle norme. Le ristrettezze possono divenire un'opportunità per accrescere e qualificare i momenti di preghiera nella Chiesa domestica; per riscoprire la bellezza e la profondità dei legami di sangue trasfigurati in legami spirituali.

S. Francesco Assisi

La crisi sanitaria mondiale evidenzia nettamente che il nostro pianeta ospita un'unica grande famiglia, come ci ricorda Papa Francesco nella recente Enciclica *Fratelli tutti*: «Una tragedia globale come la pandemia del Covid-19 ha effettivamente suscitato per un certo tempo la consapevolezza di essere una comunità mondiale che naviga sulla stessa barca, dove il male di uno va a danno di tutti. Ci siamo ricordati che nessuno si salva da solo, che ci si può salvare unicamente insieme» (n. 32). Occorre, quindi, rifiutare la logica del "si salvi chi può", perché, come afferma ancora Papa Francesco, «il "si salvi chi può" si tradurrà rapidamente nel "tutti contro tutti", e questo sarà peggio di una pandemia» (n. 36). In tale contesto i cristiani portano anzitutto il contributo della fraternità e dell'amore appresi alla scuola del Maestro di Nazareth, morto e risorto.>

Tutto questo sta avvenendo nelle nostre comunità. Se i segni di morte balzano agli occhi e s'impongono attraverso i mezzi d'informazione, i segni di risurrezione sono spesso nascosti, ma reali ancor più di prima. Chi ha occhi per vedere può raccontare, infatti, d'innumerevoli gesti di dedizione e generosità, di solidarietà e amore, da parte di credenti e non credenti: essi sono, comunque, "frutto dello Spirito" (cfr. Gal 5,22). Vi riconosciamo i segni della risurrezione di Cristo, sui quali si fonda la nostra fiducia nel futuro. Al centro della nostra fede c'è la Pasqua, cioè l'esperienza che la sofferenza e la morte non sono l'ultima parola, ma sono trasfigurate dalla risurrezione di Gesù. Ecco perché riteniamo che questo sia un **tempo di speranza**.

S. Maria Novella - Firenze

Le comunità, le diocesi, le parrocchie, gli istituti di vita consacrata, le associazioni e i movimenti, i singoli fedeli stanno dando prova di un eccezionale risveglio di creatività. Insieme a molte fatiche pastorali, sono emerse nuove forme di annuncio anche attraverso il mondo digitale, prassi adatte al tempo della crisi e non solo, azioni caritative e assistenziali più rispondenti alle povertà di ogni tipo: materiali, affettive, psicologiche, morali e spirituali. I presbiteri, i diaconi, i catechisti, i religiosi e le religiose, gli operatori pastorali e della carità stanno impegnando le migliori energie nella cura delle persone più fragili ed esposte: gli anziani e gli ammalati, spesso prime vittime della pandemia; le famiglie provate dall'isolamento forzato, da disoccupazione e indigenza; i bambini e i ragazzi disabili e svantaggiati, impossibilitati a partecipare alla vita scolastica e sociale; gli adolescenti, frastornati e confusi da un clima che può rallentare la definizione di un equilibrio psico-affettivo mentre sono ancora alla ricerca della loro identità. Ci sembra di intravedere, nonostante le immani difficoltà che ci troviamo ad affrontare, la dimostrazione che stiamo vivendo un **tempo di possibile rinascita sociale.**

Cattedrale di Monreale

Noi crediamo che questo amore venga dall'alto e attiri in una fraternità universale ogni donna e ogni uomo di buona

# E' L'ORA PER UN MONDO RINNOVATO

## (L'ECONOMIA SECONDO I GIOVANI DI FRANCESCO)

*Papa Francesco ha invitato a riunito ad Assisi un "meeting" internazionale di giovani economisti e imprenditori under 35 per promuovere uno nuovo sviluppo che permetta di lavorare con gli esclusi; nessuno deve sentirsi più umano degli altri:* ***Tutto un altro sistema***
*Questo "meeting" si è concluso il 21 novembre 2020*
*Ne riportiamo il suo messaggio finale*

"A nome dei giovani e dei poveri della Terra, chiediamo che:

1. Le grandi potenze mondiali e le grandi istituzioni economico - finanziarie rallentino la loro corsa per lasciare respirare la Terra. Il Covid ci ha fatto rallentare, senza averlo scelto;

2. Venga attivata una comunione mondiale delle tecnologie più avanzate perché anche nei Paesi a basso reddito si possano realizzare produzioni sostenibili; si superi la povertà energetica per realizzare la giustizia climatica;

3. Il tema della custodia dei beni comuni sia posto al centro delle agende dei governi e degli insegnamenti nelle scuole, università, business school di tutto il mondo;

4. Mai più si usino le ideologie economiche per offendere e scartare i poveri, gli ammalati, le minoranze e svantaggiati di ogni tipo, perché il primo aiuto alla loro indigenza è il rispetto e la stima delle loro persone: la povertà non è maledizione, è solo sventura, e responsabilità di chi povero non è;

5. Che il diritto al lavoro dignitoso per tutti, i diritti della famiglia e tutti i diritti umani vengano rispettati nella vita di ogni azienda, per ciascuna lavoratrice e ciascun lavoratore, garantiti dalle politiche sociali di ogni Paese e riconosciuti a livello mondiale con una carta condivisa che scoraggi scelte aziendali dovute al solo profitto e basate sullo sfruttamento dei minori e dei più svantaggiati;

6. Vengano immediatamente aboliti i paradisi fiscali in tutto il mondo: un nuovo patto fiscale sarà la prima risposta al mondo post-Covid;

7. Si dia vita a nuove istituzioni finanziarie mondiali e si riformino, in senso democratico e inclusivo, quelle esistenti perché aiutino il mondo a risollevarsi dalle povertà, dagli squilibri prodotti dalla pandemia; si premi e si incoraggi la finanza sostenibile ed etica, e si scoraggi con apposita tassazione la finanza altamente speculativa;

8. Le imprese e le banche, soprattutto le grandi e globalizzate, introducano un comitato etico indipendente nella loro governance con veto in materia di ambiente, giustizia e impatto sui più poveri;

9. Le istituzioni nazionali e internazionali prevedano premi a sostegno degli imprenditori innovatori nell'ambito della sostenibilità ambientale, sociale, spirituale e, non ultima, manageriale perché solo ripensando la gestione delle persone sarà possibile una sostenibilità globale dell'economia;

10. Gli Stati, le grandi imprese e le istituzioni internazionali si prendano cura di una istruzione di qualità, perché il capitale umano è il primo capitale di ogni umanesimo;

11. Le organizzazioni economiche e le istituzioni civili non si diano pace finché le lavoratrici non abbiano le stesse opportunità dei lavoratori, perché imprese e luoghi di lavoro senza una adeguata presenza del talento femminile non sono luoghi pienamente e autenticamente umani e felici;

12. Noi giovani non tolleriamo più che si sottraggano risorse alla scuola, alla sanità, per costruire armi e per alimentare le guerre necessarie a venderle. Vorremmo raccontare ai nostri figli che il mondo in guerra è finito per sempre.

**DOMENICA 29 NOV.**
**III DOMENICA DI AVVENTO**
**Liturgia delle ore**
**terza settimana**
Is 51,1-6; Sal 45; 2Cor 2,14-16a;
Gv 5,33-39
**Nostro rifugio è il Dio di Giacobbe**

**LUNEDI' 30 NOV.**
**S.ANDREA APOSTOLO**
**Festa - Liturgia delle ore propria**
1Re 19,19-21; Sal 18; Gal 1,8-12;
Mt 4,18-22
**Risuona in tutto il mondo la parola di salvezza**

**MARTEDI' 1 DICEMBRE**
**Feria**
Ger 3,6a; 5,25-31; Sal 102; Zc 6,9-15;
Mt 15,1-9
**Allontana da noi le nostre colpe, Signore**

**MERCOLEDI' 2 DIC.**
**Feria**
Ger 3,6a; 6,8-12; Sal 105; Zc 8,1-9;
Mt 15,10-20
**Salvaci, Signore Dio nostro, per il tuo grande amore**

**GIOVEDI' 3 DIC.**
**S. Francesco Saverio –**
Ger 7,1-11; Sal 106; Zc 8,10-17;
Mt 16,1-12
**Liberaci, Signore, dalle tenebre e dall'ombra di morte**

**VENERDI' 4 DICEMBRE**
**Feria**
Ger 7,1.21-28; Sal 84; Zc 8,18-23;
Mt 17,10-13
**Manda, Signore, il tuo messaggero di pace**

**SABATO 5 DIC.**
**Feria**
Ger 9,22-23; Sal 84; Eb 3,1-6;
Mt 18,21-35
**Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza**

**DOMENICA 6 DIC.**
**IV DOMENICA DI AVVENTO**
**Liturgia delle ore**
**quarta settimana**
Is 16,1-5; Sal 149; 1Ts 3,11-4,2;
Mc 11,1-11
**Cantino al loro re i figli di Sion**

## LA PREGHIERA DELL' ARCIVESCOVO

Ogni sera alle 20.32
preghiera con l'Arcivescovo
CHIESA TV 195
RADIO MARCONI

## PANETTONI P. DAVIDE

Da domenica 6 dicembre € 6

## ACCENSIONE LUCI DI NATALE

Domenica 6 dic. ore 17.00
Piazza Maggiolini

## BANCO ALIMENTARE

**Presso i supermercati**
(21 novembre - 8 dicembre)
Cambia la forma,
non la sostanza

## S. ROSARIO

I giorni 5, 6, 7 dicembre ore 20.45 in diretta sul canale YouTube della Comunità Pastorale

# III AVVENTO 2020

**Domenica 29 - ore 18.00 - CRESIMA ADULTI**
**Venerdì 4 dic. ore 20.45** - Vesperi solenni presieduti dal Vicario Episcopale Sua Ecc. Mons. Luca Raimondi.
**Domenica 6 dic. ore 17.00** - Accensione luminarie natalizie (piazza Maggiolini)
In Chiesa: panettoni per p. Davide (Guinea Bissau).

## DICEMBRE

Un fremito e una corsa: NATALE. Prima.
Ma anche adesso. Nonostante covid, distanziamento, mascherine, solitudine, spaesamento, sofferenza e morte.

Anche adesso il cuore attende Gesù che è già in viaggio verso di noi.

In questo tempo di pandemia non sarà possibile la visita natalizia alle famiglie (nella forma che accompagna questo tempo di Avvento) ma un "segno di benedizione" sarà affidato ad ogni papà e mamma.

*Valorizziamo* s. Ambrogio (patrono della nostra Comunità Pastorale) con il canto dei **vesperi guidati dal Vescovo Luca**, nostro vicario pastorale (venerdì 4 dicembre ore 20.45); le festa dell'Immacolata preparata dalla **recita del s. Rosario** in famiglia (seguibile sul canale YouTube della Comunità Pastorale s. Ambrogio); la condivisione della Preghiera del **nostro Arcivescovo Mario (ogni sera Kaire 20.32 su Chiesa Tv** e radio Marconi). E se tornassimo alla **s. Messa in presenza?** E se riscoprissimo **il Sacramento della Riconciliazione**?

Non dimentichiamo la carità:
-**prodotti a lunga conservazione** (s. Vincenzo) **banco alimentare** (supermercati)
-**Panettoni per p. Davide** (Guinea Bissau)
-**Ceri natalizi**, a disposizione dalla festa dell'Immacolata (in Chiesa , Euro 2)

**Anche l'Oratorio si prepara alla nascita di Gesù**

## Dalla Pastorale Giovanile

Siamo arrivati quasi a quota 100 **corone d'Avvento!!** Chi non l'avesse ancora fatta si affretti… non vorrete mica restare indietro?
Continua l'invito a **pregare** da soli o in famiglia per tutte le situazioni difficili che conosciamo. La preghiera di intercessione è preghiera potente!
Proseguiamo nel trasmettere la **s. Messa** delle 18.30 della domenica in streaming (YouTube Comunità Pastorale s. Ambrogio Parabiago) per coloro che non possono recarsi in Chiesa.
Continua on-line il **cammino dei PreAdo** *(sabato mattina),* degli **Ado** *(lunedì/martedì sera),* dei **18-19enni** *(lunedì sera)* e dei **giovani** *(domenica sera).*
Ringraziamo tutti i ragazzi che stanno mostrando il desiderio di camminare insieme e attendiamo con fiducia i più "timidi"! E se ti vuoi **confessare,** ricordati che i don puoi venire a disturbare!

## CARITA' di AVVENTO

Proponiamo di sostenere la s. Vincenzo nella sua vicinanza a famiglie in difficoltà alimentare domenica prossima, 6 dicembre, raccogliamo in Chiesa confezioni di **Carne in scatola e Pannolini**